

Con oltre 140 produzioni cinematografiche il Tacco d'Italia è il più 'immortalato'

“Pugliawood” la preferita dai registi

In 4 anni la macchina del cinema ha speso sul territorio 11 milioni di euro



Uno dei set pugliesi

BARI - Chi poteva dirlo che dopo Hollywood e Bollywood ci sarebbe stata anche Pugliawood. Il Tacco d'Italia pare proprio che sia diventata la regione italiana dove si sono girati più film. Secondo il sito della Apulia Film Commission, sono circa 140 le produzioni, cinematografiche e televisive, girate in loco, la prima, del 1923, è “Maria... viene a Marcello”, cui segue “L'intrusa del '27”, entrambi perduti. Questo perchè grazie ad alcune pellicole di successo si è innescata una tendenza davvero positiva al punto che per ogni euro ricevuto sotto forma di contributo

dall'Apulia Film Fund, le produzioni ne hanno spesi più di sei sul territorio in beni e servizi: in un quadriennio di attività, la regione ha erogato 2 milioni e 848 mila euro di risorse, mentre le produzioni ne hanno spesi nel suo territorio oltre 11. Senza dubbio il perchè è spiegato dalla varietà dei luoghi e dalla luce che da alle pellicole quel qualcosa di speciale che molti registi cercano. Tra i film girati in Puglia: “La vita facile” di Lucio Pellegrini, (camuffata in un angolo di Kenya), “Mine vaganti” di Ferzan Ozpetek, “Il villaggio di cartone” di Ermanno Olmi.

